

L'Orma, agenzia educativa promuove:

3° SETTORE SPORT LEADER

CORSO PER COORDINATORI SPORTIVI di 3° SETTORE

Percorso formativo per operatori sportivi o del settore socioeducativo, neolaureati o studenti, interessati a formarsi come professionisti in campo educativo-sportivo per la gestione, la conduzione e il coordinamento di attività di "sport welfare"

Corso di formazione unico nel suo genere per professionisti dello "sport nel terzo settore"

"Lo sport per il benessere delle nuove generazioni"

Indice

- Il contesto sociale di riferimento
- L'Orma
- Identità professionale del Coordinatore Sportivo di 3°Settore
- Impatto sociale e valore generato
- Come mettere in atto il ruolo di Coordinatore Sportivo di 3° Settore
- Le competenze professionali
- Target
- Fa per te se
- Testimonianze
- Programma didattico (Contenuti del corso)
- Docenza
- Prerequisiti di partecipazione
- Costi e Modalità di iscrizione
- Calendario e orari
- Tirocinio
- Attestato finale





IL CONTESTO SOCIALE DI RIFERIMENTO

Oggi giorno il welfare è sempre più materia **condivisa tra istituzioni ed enti del privato sociale**. Le politiche di welfare non riguardano più solo lo Stato, ma arrivano ad interessare una categoria più ampia di soggetti anche perché i bisogni dei cittadini sono ormai molto più stratificati e complessi e servono risposte sempre più precise e personalizzate.

Guardando invece agli obiettivi a cui tali attori mirano, possiamo dire che il Welfare promuove la riduzione delle disuguaglianze tra le classi sociali.

Tale elemento ci viene ricordato tutti i giorni dall'Agenda 2030 che, settorialmente, va a dettagliare nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile l'impegno comune che, istituzioni, imprese, cittadini, sono inviatati ad assumersi.

In questo scenario anche lo **sport** può recitare un ruolo rilevante, in ragione dei suoi importanti valori e tratti distintivi.

Sempre più spesso si sente parlare di progetti che utilizzano lo sport come strumento per favorire l'inclusione sociale, per contribuire all'educazione dei bambini o per facilitare l'inserimento sociale di soggetti vulnerabili. Progetti che avvicinano il mondo del terzo settore, tradizionalmente volto a occuparsi di sperimentazioni in campo socioeducativo, e quello dello sport storicamente identificato con il CONI, le Federazioni Sportive e le ASD.

A riprova di questo processo di cambiamento, citiamo le due riforme fiscali, quella del terzo settore in corso di attuazione dal 2017 e quella dello sport di recentissima attuazione, oltre che l'ingresso dello sport in Costituzione (2023). Un'altra importante riprova è la nascita qualche anno fa di SPORT e SALUTE che ha scelto di affiancarsi al CONI Nazionale proponendo un orientamento anche sociale dello sport con contenuti e proposte che oramai hanno una platea di interlocutori che è, di fatto, costituita da entrambi i mondi sopracitati.

Lo sport torna in molti altri atti di indirizzo o fondi specifici, a supporto del valore che negli ultimi anni gli si sta attribuendo per l'impatto sociale ed educativo:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha previsto un investimento di 42 milioni di euro per la realizzazione di impianti sportivi e parchi inclusivi nelle aree svantaggiate;
- Il Decreto Ministeriale del 2022, che ha introdotto nuove disposizioni per favorire l'accesso allo sport delle persone con disabilità;
- Il progetto "Sport di tutti", promosso dal Ministero dello Sport, che sostiene progetti di inclusione sociale attraverso lo sport.





Da questa lettura, il privato sociale sopra citato, attore del welfare che insieme al soggetto pubblico promuove l'abbattimento delle disuguaglianze, creando contesti inclusivi e di socialità, può essere un terzo settore che sperimenta in ambito sportivo.

Lo sport può contribuire all'inclusione sociale in diversi modi:

- Promuove la socializzazione e la coesione sociale. Lo sport è un'attività che favorisce l'incontro e la collaborazione tra persone di diverse origini, culture e condizioni sociali.
- Incoraggia la tolleranza e il rispetto per l'altro. Lo sport insegna il valore del lavoro di squadra e del rispetto delle regole, che sono fondamentali per una società inclusiva.
- Aiuta le persone a superare le difficoltà e a sviluppare l'autostima. Lo sport può
 essere un'occasione per le persone e i giovani di sperimentarsi in autonomia e
 con senso di efficacia verso compiti e responsabilità, oltre che imparare a
 gestire il fallimento.

In conclusione, **lo sport è uno strumento importante per promuovere l'inclusione sociale**. Attraverso la promozione di politiche di inclusione sociale nello sport, è possibile creare una società più equa e più giusta per tutti.

Vogliamo, quindi, farci portavoce di un nuovo bisogno emergente ovvero quello di avere professionisti che possano coordinare e condurre attività sportive di terzo settore. Figure che possano formarsi e affermarsi professionalmente proprio in quella nuova area emergente descritta prima come integrativa tra SPORT e TERZO SETTORE.

Come nel precedente trentennio abbiamo potuto osservare un orientamento crescente delle istituzioni formative (scuole, università, scuola dello sport) alla creazione di professionisti dello sport che andavano ad integrare la formazione degli insegnanti di Educazione Fisica con figure specializzate per la conduzione di attività sportive per il tempo libero, l'agonismo, la preparazione olimpica et... ora ci immaginiamo nuovi professionisti e nuove professionalità che sappiamo accrescere il valore del territorio, in progetti di lungo periodo.

Il **coordinatore sportivo di 3°Settore** rientra in questa sfera di professionisti. È un giovane e/o un professionista che, attraverso il suo know-how e le sue competenze, potrà portare valore sociale alla propria comunità.

Un tramite per favorire la diffusione del volontariato sportivo, per comprendere i bisogni delle persone, per agire azioni di welfare locale che favoriscano la nascita di cambiamenti sociali rilevanti. Un facilitatore di comunità capace di fare rete con gli stakeholder che possa contare anche su competenze organizzative e pratiche per la realizzazione di attività e iniziative ludico sportive.





L'istituzione di questa figura vuole essere anche una risposta per dare spazio alla nascita di uno Sport-Welfare che possa contare su professionisti in grado di realizzarne l'importante valore sociale.

L'ORMA LA STORIA E LA NASCITA DELL'IDEA DEL CORSO

L'ORMA è un'agenzia educativa no-profit nata a Milano nel 2000, che sviluppa e propone esperienze formative sportive ed espressive basate sull'educazione non formale, volte a stimolare la crescita personale e professionale di bambini, ragazzi e adulti.

La nostra Vision consiste nel credere nella possibilità di educare i giovani ad essere protagonisti della propria vita ed immaginare un mondo in cui tutte le persone siano in grado di esprimere il proprio potenziale. Questa visione ha portato *L'ORMA* a adottare un approccio metodologico volto a guidare le persone alla presa di consapevolezza del proprio potenziale e allo sviluppo delle competenze chiave di "imparare ad imparare", e di conseguenza all'ampliamento delle capacità individuali e sociali.

La nostra Mission è diventare un punto di riferimento nel percorso di crescita e realizzazione di bambini, giovani e adulti, contribuendo ad arricchire l'offerta educativa e formativa di famiglie, scuole ed istituzioni.

In particolare, gli ambiti per cui L'ORMA lavora sono:

- La scuola: dal 2000 entriamo nelle classi per far crescere bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il metodo educativo è basato sulla "Not Formal Education". Proponiamo attività in progressione didattica, mediante il "Dispositivo pedagogico L'Orma" che viene condiviso con i docenti. Movimento, espressività e sviluppo delle competenze caratterizzano i nostri percorsi. Nel 2020 è anche nata "NotFormalTeacher la comunità degli insegnanti non formali" con webinar, strumenti didattici e corsi formativi, alcuni dei quali riconosciuti dal MIUR, finalizzati a rendere sempre più presenti i bisogni attuali nell'azione educativa e formativa del sistema scolastico.
- L'Europa: grazie alla sua pluriennale esperienza in progetti legati al mondo dello sport, dell'educazione e della formazione, L'ORMA International promuove la crescita di altre organizzazioni no-profit nel panorama europeo operanti nel settore dello sport, dell'inclusione sociale e dell'imprenditoria sociale, diventando una delle realtà leader in Europa nella progettazione all'interno del Programma Erasmus Plus.





- Il sociale: dalla sua nascita, L'ORMA ha concretizzato il suo impegno per l'educazione, lo sport e l'innovazione sociale con progetti nelle scuole e nelle comunità territoriali che hanno favorito l'inclusione, contrastato le povertà educative e incontrato il bisogno di ogni famiglia e bambino di migliorare la propria qualità della vita. Il progetto Coach di Quartiere, con le sue attività durante tutti i mesi dell'anno, è un chiaro esempio di progetto sociale che al contempo promuove il volontariato sportivo giovanile.
- La famiglia: mettiamo a disposizione delle famiglie la nostra esperienza nel mondo dell'educazione e della formazione, attraverso la "Not Formal Education". Le famiglie sono da sempre al centro della nostra azione progettuale e supportarle nella loro crescita è una parte fondamentale della Mission de L'ORMA. Percorsi educativi per bambini, corsi di formazione per genitori, iniziative ed eventi sportivi e dal 2004 organizziamo anche i "NotFormalCamp", ovvero campi estivi locali e residenziali per privati, comuni e aziende.

L'ORMA, raggiunto il suo ventitreesimo anno di attività, è sempre più consapevole di quanto l'operare di qualsiasi organizzazione e in particolare di un'agenzia educativa, non possa prescindere dal proprio contesto sociale e territoriale. Agire in modo responsabile ha generato una condivisione di valori che oggi sono alla base della fiducia che ci porta a continuare a lavorare non solo in nostri territori, ma anche a collaborare con organizzazioni di tutta Europa. Anche le aziende, grandi e piccole, hanno già assunto e assumeranno ancora di più nei prossimi anni un ruolo fondamentale nella promozione dell'innovazione sociale e, L'ORMA, attraverso la collaborazione con queste realtà, vuole fare sempre meglio nel campo dell'educazione non formale e dello sport.

Inoltre, conosciamo bene gli obiettivi dell'Agenda 2030, sottoscritta da 193 paesi nel mondo, Italia compresa. Siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo: governi, imprese, organizzazioni della società civile e cittadini. Noi ci occupiamo soprattutto dei seguenti SDGs:

SDG 3: Salute e Benessere

SDG 4: Istruzione di Qualità

SDG 5: Parità di Genere

• SDG 10: Ridurre le Disuguaglianze

SDG 11: Città e Comunità sostenibili

Dal 2020 nell'ambito del progetto "Coach di Quartiere", L'Orma ha avuto modo di ideare, pianificare e realizzare l'istituzione professionale del COORDINATORE SPORTIVO DI 3°SETTORE. Denominati Playmaker all'interno del progetto, nel 2023 sono stati 5 i professionisti operativi con questo ruolo. Da questa esperienza nasce la ferma convinzione





che, nel prossimo futuro, serviranno professionisti con le competenze per guidare i progetti locali sportivi di 3° Settore. Prodigarsi per l'attivazione di questo percorso formativo avrà grande valore di impatto sociale-sportivo perché favorirà la ricaduta in termini di opportunità e benessere su migliaia di persone.

La figura del Playmaker sarà uno dei possibili tirocini del corso.

IDENTITA' PROFESSIONALE DEL COORDINATORE SPORTIVO DI 3° SETTORE

Il coordinatore sportivo di 3° settore è un professionista con attitudini e attenzioni sociali. Con un percorso universitario già avviato risiede nel territorio per cui vuole essere rilevante e si sente determinato ad affermarsi come professionista per l'innovazione sociale della propria Comunità.

Predisposto al lavoro di gruppo, alla socializzazione e al dialogo con utenti ed istituzioni, riconosce la propria vocazione per le politiche sociali e sportive del territorio, nutre fiducia nei giovani e nel futuro e desidera mettersi in gioco per fare esperienza e crescere continuamente come persona e professionalmente.

Diventato coordinatore sportivo di 3° settore potrà svolgere ruoli di facilitazione ed attivazione di progetti di terzo settore per conto della Pubblica Amministrazione, enti locali, aziende ed istituzioni.

IMPATTO SOCIALE E VALORE GENERATO

OUTPUT: entro dicembre 2024 contiamo di formare 20 Coordinatori sportivi di terzo settore che, grazie alla possibilità di applicare nell'immediato le competenze maturate presso enti e società potranno favorire un forte incremento delle attività sportive, in particolare per i soggetti vulnerabili. Contiamo che la ricaduta di tale intervento possa arrivare a coinvolgere oltre 3500 beneficiari finali e attivare oltre 300 volontari sportivi.

OUTCOME: il cambiamento di medio periodo atteso è che Pubbliche Amministrazioni, Enti formativi, Enti istituzionali del mondo sportivo e del terzo settore favoriranno il riconoscimento professionale della figura e l'inserimento lavorativo dei professionisti formati.

IMPATTO: In termini di Impatto Sociale la messa a sistema del Coordinatore sportivo di 3° settore sarà foriero di nuovi orientamenti professionali da parte di giovani e studenti che potranno fin da giovanissimi orientare i propri studi a quel tipo di profilo. Tale meccanismo sarà incentivato soprattutto in quei territori in cui, già dai primi anni, i primi coordinatori formati si applicheranno in attività di utilità sociale. Saranno di fatto mentori per un nuovo





percorso di cambiamento sociale finalizzato al miglioramento delle condizioni di benessere di persone e comunità.

Rispetto alla comunità a cui ci si rivolge, l'impatto atteso è la riduzione delle barriere d'accesso alle esperienze sportive e l'inserimento delle attività sportive nelle programmazioni sociali locali per una pianificazione strategica di lungo periodo.

COME METTERE IN ATTO IL RUOLO DI COORDINATORE SPORTIVO DI 3°SETTORE:

Ecco alcuni esempi di come, terminato il percorso, sarà possibile applicare praticamente le competenze acquisite:

- Concorda con una società sportiva la tua iscrizione al corso per offrire loro il tuo tirocinio e verificare possibili sviluppi lavorativi;
- Richiedi al L'Orma la possibilità di essere considerato come playmaker per COACH DI QUARTIERE;
- Chiedi a L'Orma l'elenco di tutte le realtà e i progetti che cercano COORDINATORE SPORTIVO DI 3°SETTORE;
- Richiedi a a L'Orma di informare il tuo Comune della tua partecipazione al corso;
- Agisci per attivare un tuo progetto sul tuo territorio;
- Orienta la creazione o individua un ente del 3° settore che possa sviluppare progetti di sport sociale insieme a te.

LE COMPETENZE PROFESSIONALI

Come per gli obiettivi dell'agenda 2030, anche in relazione alle potenzialità a cui il percorso ambisce in termini di preparazione dei partecipanti, vogliamo tenere come riferimento il contesto europeo e le linee guide che esso promuove in termine di competenze da sviluppare.

Per questo il percorso nella sua modalità formativa sarà orientato a lavorare sulle competenze chiave individuate dall'Unione Europea con specifiche applicazioni da contestualizzare nell'ambito dello Sport e del Terzo Settore e sulle pre-competenze (La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle strutture articolano la diverse regole che società; La competenza imprenditoriale; La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche).

Il quadro dello sviluppo delle competenze troverà una dimensione di applicazione su elementi specifici quali:





- l'area sportivo/organizzativa di cose, persone ed attività;
- l'area progettuale/gestionale di contenuti ed elementi manageriali;
- l'area educativo/sociale delle relazioni con Beneficiari e stakeholder.

Tale suddivisione verrà ripresa nella proposta di programma del corso.

TARGET

Il corso si rivolge a:

- libero professionisti che si occupano di innovazione sociale e stanno svolgendo o sono interessati a sviluppare nuove progettualità
- operatori del terzo settore che si occupano di progetti educativi per i giovani e i giovani adulti e che cercano nuovi approcci per il contrasto a fenomeni quali la povertà educativa, la dispersione scolastica, l'isolamento sociale o i giovani neet
- sportivi, allenatori o dirigenti che hanno interesse a portare un'impronta educativa all'interno della propria società e sono interessati ad apprendere come fare rete sul proprio territorio per essere maggiormente inclusivi e promotori di benessere
- studenti o neo laureati in facoltà quali scienze motorie, scienze dell'educazione, sociologia, psicologia, servizio sociale (per fare degli esempi) che cercano una specializzazione altamente operativa per posizionarsi nel mondo del lavoro

FA PER TE SE

- Riconosci in te una Vocazione per la persecuzione dell'utilità sociale e del benessere delle persone della tua comunità
- Provieni da esperienze di volontariato, educazione sportiva, cooperazione
- Vuoi riconvertire la tua attitudine al dialogo
- Ti vuoi sperimentare in attività di rete e di creazione di valore sociale
- Percepisci il desiderio di Essere rilevante per le persone e per la comunità
- Ti piace l'idea di essere ricordato o ricordata in un ruolo cardine per la crescita e lo sviluppo di persone e comunità
- Vuoi portare contributo e valore agli altri
- Vuoi dare il tuo contributo alla professionalizzazione dello sport per il terzo settore
- Sei uno sportivo e ritieni che lo sport possa essere un valore della comunità

TESTIMONIANZE

DARIO

"Due anni e mezzo fa ho finito le superiori e mi sono diplomato in ragioneria, nonostante fossi profondamente convinto che la mia strada non fosse quella.





Ho optato per un certo percorso universitario, ma poi ho cambiato rotta, anche perché avevo iniziato a fare volontariato con Coach di Quartiere, progetto con il quale ho compreso quello che oggi è il mondo che vivo. Mi sono bastati due pomeriggi per capire che avevo trovato quello che volevo

Il ruolo di Playmaker mi piace molto, in quanto, oltre alla parte sul campo con volontari e bambini, ho dei momenti nelle mie giornate dove mi dedico a contribuire alla crescita e allo sviluppo di questo progetto.

Sono quindi felice di sviluppare competenze su più fronti: sul campo (leadership, problem solving) e dietro le quinte (come competenze digitali e comunicative, ma anche imparare a conoscere il mondo del lavoro e a interfacciarmi con i soggetti che ne fanno parte).

Per saper essere indipendenti al meglio, L'ORMA forma continuamente noi Playmaker, anche perché è un ruolo in continuo cambiamento".

Mi piacerebbe che questo ruolo possa diventare un giorno del tutto indipendente, così che ogni territorio in cui è presente il progetto possa contare su una persona preparata e competente e che tra noi Playmaker si crei un bel rapporto professionale e, perché no, anche personale, fatto di confronti e di momenti insieme, lavorativi e non".

SOFIA

"Ho iniziato a lavorare nel progetto Coach di Quartiere nel 2020, grazie ad una precedente esperienza come educatrice del camp estivo organizzato da L'ORMA.

Allora l'identità del Playmaker e le sue funzioni non erano ben definite e chiare come oggi. Sono partita avendo mille dubbi e paure dovendo ricoprire un ruolo carico di responsabilità, ma allo stesso tempo avevo tantissima voglia di mettermi in gioco e di imparare.

Le mie paure sono state subito colmate grazie al supporto e aiuto costante di Claudio. Mi sento arricchita di un bagaglio di esperienze, dalla Turchia, agli incontri nelle scuole, alle varie formazioni. Ho sviluppato competenze di public speaking, team building, problem-solving, pensiero creativo e abilità nella gestione del tempo. Poter mettere in pratica ciò che ho studiato e che mi hanno insegnato e vederne i risultati, mi fa sentire soddisfatta, grata e sempre più determinata.

Il futuro del ruolo del Playmaker me lo immagino come un professionista che forma i Coach, che è presente in quasi tutta Italia e che va nelle scuole a presentare il progetto. Consiglierei ad un futuro professionista di formarsi per il mio ruolo in quanto consente di arricchirsi di molte competenze, di venire a stretto contatto con il terzo settore e di diventare più consapevoli di quello che si può raggiungere lavorando in squadra".

PROGRAMMA DIDATTICO (CONTENUTI DEL CORSO)

Metodologia: i moduli verteranno su proposta di contenuti teorici integrati da esercitazioni pratiche e laboratoriale per favorire lo sviluppo di apprendimenti e di competenze spendibili in un prossimo futuro lavorativo. Il setting di lavoro sarà basato sulla volontarietà alla partecipazione, il rispetto reciproco e la valorizzazione dei talenti.

È prevista un'attività di tirocinio a completamento del percorso didattico in aula.

Area sportiva





- b. Sport e terzo settore
- c. Agenda 2030 e normativa nazionale
- d. L'approccio integrato, lo sport che promuove salute
- e. Esempi di progetti socio-sportivi: racconti, film e testimonianze

2. Area educativa

- a. Il contesto di riferimento
- b. L'educazione informale e non formale
- c. Il contrasto della povertà educativa e delle disuguaglianze sociali
- d. La gestione di gruppi focus volontari
- e. Avvicinarsi alle vulnerabilità, come instaurare rapporti di fiducia
- f. Patti educativi di comunità

3. Area progettuale

- a. La causa sociale
- b. Rapporto con stakeholder e costruzione di reti
- c. La comunicazione istituzionale
- d. Comunità sostenibili
- e. La vendita in ambito sociale

4. Prospettive future, investire sulla propria professionalità

- a. La Crescita personale e la ricerca del proprio miglioramento
- b. Il proprio perché: valori e obiettivi di sviluppo
- c. Strumenti di Coaching
- d. Public speaking
- e. Imprenditoria di sé stessi (lavorare nello sport sociale)
- f. La leadership autorevole

DOCENTI

Claudio Massa

- Fondatore e Brand Ambassador de L'Orma
- Responsabile Area 3° Settore OPES Lombardia
- Diplomato al corso Impact Your Talent di SDA Bocconi School of Management
- Master in Sport-Coaching e PNL
- Membro della Commissione Sport e Innovazione sociale del Coni Lombardia

Sara Marini

- Head Coach de L'Orma
- Trainer in comunicazione e gestione delle dinamiche di gruppo
- Specializzata in Attività fisiche adattate
- Esperta dei processi di apprendimento
- Master in LIFE-COACH e PNL





Giada Marcolungo

- Assistente sociale libera professionista
- Professore a contratto presso l'Università degli studi di Milano Bicocca
- Ricercatrice, formatrice e supervisore per l'Istituto di Ricerca Sociale (IRS) di Milano
- Master di II livello in Governance e Innovazione del Welfare Locale

Marta Giorgi

- Progettista sociale presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi
- Referente progetti di Welfare di comunità
- Esperta nell'area digitalizzazione dei servizi sociali
- Iscritta all'Albo A come Assistente Sociale Specialista
- Tutor del corso di Pianificazione e gestione progetti dell'Università degli Studi di Milano Bicocca

Silvia Onestini

- Docente presso Scuole Medie Inferiori
- Laureata in Scienze Motorie
- Specializzata in Attività Fisiche Adattate

PRE REQUISITI

Termine del 2° anno di università / Esperienza nel settore socioeducativo / Esperienza in ambito sportivo.

Colloquio attitudinale.

Lettera motivazionale.

Caratteristiche individuali

- proattività
- ottimismo
- attitudine all'operatività
- propensione al problem-solving
- Sensibilità e attenzione per lo sviluppo del bene comune
- Affinità sportiva pratica o in termini di passione
- Predisposizione all'apprendimento

CALENDARIO

- Venerdì 8 Marzo overture pomeridiana (dalle 13:30 alle 15:30) On-line
- Sabato 9 marzo, 8 ore (dalle 9:00 alle 13:00 dalle 14:00 alle 18:00)
- Domenica 10 marzo, 8 ore (dalle 9:00 alle 13:00 dalle 14:00 alle 18:00)
- Sabato 16 marzo, 8 ore (dalle 9:00 alle 13:00 dalle 14:00 alle 18:00)





SEDE: Giardini Pippa Bacca – Milano Via Tommaso da Cazzaniga, M2 Moscova

COSTI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La quota di partecipazione è di 400 Euro + IVA

Abbiamo previsto alcune agevolazioni in ragione delle partnership didattiche attivate.

Puoi consultare l'elenco delle partnership e il dettaglio delle agevolazioni sul sito www.ormasite.it

Per candidarsi:

o inviare un'email con il **proprio CV** e un **Lettera motivazionale alla candidatura** all'indirizzo email <u>contenuti@ormasite.it</u>

Il percorso può essere offerto gratuitamente a tutti gli studenti che sceglieranno di attivare un tirocinio Universitario Curricolare Riconosciuto da un Università convenzionata regolarmente con l'ente ospitante il tirocinante.

TIROCINIO

- Il Tirocinio è obbligatorio
- Deve essere minimo di 12 ore
- Deve essere svolto all'interno di realtà sportive e/o di terzo settore che hanno aderito alla presente iniziativa (ETS o SSD o impresa sociale o società benefit o altro di affine)
- Tra le opportunità già attive c'è la possibilità di svolgere il tirocinio come Playmaker di Coach di Quartiere presso L'Orma nelle città di: LODI; DALMINE; BERGAMO; MILANO
- Un'altra opportunità per svolgere il tirocinio è presso URANIA BASKET MILANO SSDaRL, Viale Cirene, 9, 20135 MILANO. Luca Biganzoli Amministratore Delegato

N.B. è possibile candidare una o più realtà che possano poi ospitare il tirocinio.

ATTESTATO FINALE E RICONOSCIMENTI

Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Tale titolo formativo è riconosciuto dai partner e dalle istituzioni con cui L'Orma ha stabilito le modalità di riconoscimento e che sono elencate e descritte nell'apposito "ALLEGATO RICONOSCIMENTI".

ALLEGATO RICONOSCIMENTI





1) MSA Manager Sportivi Associati

MSA Manager Sportivi Associati è una libera associazione senza scopo di lucro inserita nell'elenco tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 4/2013 sulle professioni non organizzate in Ordini o Collegi. Tale elenco comprende le Associazioni volte a riconoscere la natura di "professione" all'attività svolta da coloro che prestano servizi, di natura intellettuale, e ne "disciplina e valorizza la qualità".

L'attestato di partecipazione TERZO SETTORE SPORT LEADER conferisci 2 crediti formativi validi per gli associati a MSA ai fini della formazione continua per mantenere la qualifica di Manager Sportivo

Attraverso il proprio apporto, L'Orma, vuole contribuire alla formazione della figura del Manager Sportivo con specifico riferimento a tutto ciò che concerne l'area del terzo settore e dello sport come strumento formativo ed educativo.

Va in tale direzione l'accordo con MSA, Manager Sportivi Associati, che prevede il patrocinio per il percorso formativo TERZO SETTORE SPORT LEADER e il riconoscimento di 2 crediti sportivi per la qualifica di Manager Sportivo Rilasciato da MSA.

Un sodalizio culturale per garantire dignità giuridica ed operativa al ruolo del manager sportivo.